Comune
di Massagno

Municipio

Comune di Massagno
Casella Postale
6908 Massagno
T 091 960 35 11
comune@massagno.ch
www.massagno.ch

Anticipata via e-mail
Spettabile
Gruppo PLR I
Liberali Radicali
Massagno

Massagno, 9 ottobre 2026
Ris. mun. del 05.10.2026

Interpellanza: "Possibili misure comunali per la difesa contro gli eccessi metereologici"

Gentili Consigliere comunali,
Egregi Consiglieri comunali,

con la presente, il Municipio risponde ai quesiti posti dall'interpellanza presentata in data 17.07.2026 dal gruppo PLR I liberali Radicali Massagno, a firma di Luigi Testino, Arnoldo Ardia, Gabriella Briuschetti-Zürcher, Giorgio Chiappini, Ugo Früh e Piero Früh.

Gli interpellanti chiedono al Municipio di illustrare le misure adottate finora e quelle che intende attuare in futuro per tutelare la popolazione e il territorio alla luce dei mutamenti climatici e meteorologici in corso.

Di seguito vengono fornite le risposte alle singole domande.

1. Collaborazione intercomunale

Il Municipio:
a) è al corrente delle situazioni, rispettivamente delle iniziative in atto o previste nei Comuni confinanti per la difesa degli eccessi climatici?
b) ritiene opportuno suggerire consultazioni periodiche, in materia, con i Municipi o i Servizi di tali Comuni?

Risposta:
a) Il Municipio è parzialmente al corrente (ma non in maniera sistematica) di specifiche iniziative in atto o previste nei Comuni confinanti in materia di prevenzione e gestione degli effetti degli eventi climatici estremi, come ad esempio la campagna riguardo la caduta di rami dagli alberi anche senza la presenza di vento, e ha fatto sua questa preoccupazione affiggendo cartelli nei vari parchi giochi. È tuttavia a conoscenza del fatto che la Città di Lugano ha istituito, nel 2024, un'unità di coordinamento e presidio territoriale (UCCL), con l'obiettivo di assicurare un'adeguata prevenzione, preparazione, reazione e gestione delle situazioni di crisi, quali pandemie, penurie energetiche, crisi migratorie, eventi naturali e altre emergenze, coordinando l'attività

delle diverse Divisioni dell'Amministrazione comunale. Le caratteristiche territoriali di Massagno sono evidentemente diverse da quelle della Città di Lugano. Il nostro Comune non dispone, infatti, di ampie aree al di fuori della zona edificabile, di territori montagnosi, né di corsi d'acqua o specchi lacustri suscettibili di generare determinate tipologie di calamità naturali. Vi sono peraltro tematiche che possono risultare di interesse anche per Massagno, in particolare per quanto riguarda gli effetti degli eccessi di calore sugli spazi pubblici, i parchi e le aree aperte, nonché, più direttamente, sulla salute e sul benessere della popolazione. Analogamente, meritano attenzione gli episodi di precipitazioni intense e improvvise, sempre più frequenti e caratterizzati da una maggiore intensità, che possono determinare situazioni di criticità anche in ambito urbano. Alla luce di queste considerazioni, il Municipio ritiene che potrebbe essere utile approfondire con la Città di Lugano la possibilità di una collaborazione o di uno scambio di esperienze, coinvolgendo in particolare i servizi competenti e, per gli aspetti legati alla gestione delle emergenze, il Corpo dei pompieri.

b) Il Municipio condivide pertanto l'opportunità, evidenziata dagli interpellanti, di valutare l'istituzione di consultazioni periodiche con la citata Unità di coordinamento della Città di Lugano, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, la preparazione e la gestione degli eventi climatici estremi.

2. Attrezzare gli spazi pubblici per renderli meglio fruibili

Il Municipio:

a) tiene conto che i disagi climatici possono essere combattuti valorizzando adeguatamente le infrastrutture pubbliche?

b) oltre alla valorizzazione, già in corso, di alcune delle più importanti aree pubbliche per il tempo libero, ritiene di poter intervenire al più presto su superfici stradali e pedonali, attrezzandole con alberature, spazi verdi, panchine e fontanelle?

c) in tale ottica, vorrà dedicare particolare attenzione agli attraversamenti stradali, alle aree di sosta dei trasporti pubblici, ai percorsi verso gli edifici pubblici e alle rispettive aree di attesa?

Risposta:

a) Il Municipio, ogni qualvolta è chiamato a intervenire sulle infrastrutture e sugli spazi pubblici, tiene conto anche degli aspetti sollevati dagli interpellanti e quindi applica interventi mirati e una progettazione attenta alla qualità e alla fruibilità degli spazi pubblici perché consapevole che questi possono mitigare gli effetti dei disagi climatici.

b) Il Municipio conferma che gli interventi già previsti o in corso di realizzazione nelle principali aree pubbliche del territorio comunale si muovono nella direzione auspicata dagli interpellanti, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli spazi, la loro fruibilità e il comfort della popolazione. Per quanto riguarda invece gli interventi lungo le strade, i marciapiedi e le aree pedonali, questi vanno applicati, ovviamente tenendo conto della necessità di un'accurata programmazione, anche in considerazione degli importanti investimenti necessari. In particolare, occorre coordinare tali interventi con i lavori previsti, nel medio e lungo termine, sulle infrastrutture e sulle sottostrutture presenti al di sotto del manto stradale. Procedere, ad esempio, con interventi di pavimentazione, sistemazione degli spazi o posa di elementi di arredo urbano prima dell'esecuzione di

lavori sulle sottostrutture comporterebbe infatti il rischio di dover ripetere successivamente le opere, con conseguenti costi aggiuntivi e un utilizzo inefficiente delle risorse pubbliche. Laddove, invece, la programmazione delle infrastrutture non preveda interventi sulle sottostrutture nel medio-lungo periodo, il Municipio intende procedere progressivamente con gli interventi di riqualificazione e valorizzazione degli spazi pubblici, in linea con gli indirizzi contenuti nel Masterplan "Visione 2025-2040", già presentato alla popolazione. La posa di alberature, panchine, fontanelle e altri elementi di arredo urbano deve inoltre rispettare le procedure previste dalla legislazione sulle strade. Ciò implica, a seconda della natura e dell'entità dell'intervento, l'elaborazione del relativo progetto e preventivo, la richiesta del necessario credito al Consiglio comunale e, una volta ottenuto il credito, la pubblicazione del progetto secondo quanto previsto dalla legge sulle strade.

c) Per quanto concerne in particolare gli attraversamenti stradali, le aree di sosta del trasporto pubblico, i percorsi verso gli edifici pubblici e le relative aree di attesa, il Municipio presta già particolare attenzione agli aspetti legati alla sicurezza, all'accessibilità e alla fruibilità degli spazi. Nell'ambito del conto economico comunale vengono annualmente destinati circa CHF 200'000.– a lavori di sistemazione e manutenzione delle strade. Nell'esecuzione di tali interventi, laddove necessario, si provvede anche a adeguare eventuali situazioni non conformi o potenzialmente pericolose, in particolare per quanto riguarda gli attraversamenti pedonali e gli altri punti di potenziale conflitto. Anche in questo contesto, gli interventi vengono programmati tenendo conto delle esigenze di manutenzione e riqualificazione della rete stradale e della possibilità di integrare, laddove tecnicamente e finanziariamente opportuno, elementi volti a migliorare il comfort climatico e la qualità degli spazi pubblici.

3. Città Spugna

Il Municipio:

a) prevede forse uno studio generale in materia, volto specialmente agli interventi comunali?

b) è al corrente che le pavimentazioni "assorbenti" di strade, piazzali e camminamenti possono alleviare il riverbero del calore e, di conseguenza, le stesse potrebbero esser adottate man mano che se ne presenti l'occasione?

Risposte:

a) Nei contatti con il responsabile del settore energia di Lugano, si è preso conoscenza di quanto fatto dalla Città. Di seguito i link con misure di contrasto e mitigazione e un report della mappatura delle isole di calore (vedi allegato):
https://www.nccs.admin.ch/dam/nccs/it/dokumente/website/sektoren/gesundheit/hitze_staedte_2018_bafu.pdf.download.pdf/2018_UFAM_ARE_ondate%20di%20calore%20in%20citt%C3%A0.pdf
https://www.bafu.admin.ch/dam/it/sd-web/YF2h0utjutOQ/regenwasser-im-siedlungsraum.pdf

Un investimento del genere (mappatura) sarebbe poco confacente considerate le caratteristiche del territorio di Massagno, ritenendo più incisivo investire risorse direttamente in misure di mitigazione, anche semplici, come nuove alberature e pavimentazioni drenanti, secondo il principio della Città spugna. Si sta lavorando inoltre sull'introduzione di un nuovo Regolamento comunale per gli incentivi energetici e la mobilità sostenibile; in sostanza saranno incentivate opere di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Gli aspetti legati alla gestione delle acque meteoriche, alla riduzione del surriscaldamento delle superfici e alla maggiore permeabilità degli spazi pubblici vengono tuttavia considerati, laddove pertinenti, nell'ambito della progettazione dei singoli interventi comunali.

b) Sì, il Municipio è a conoscenza dei benefici derivanti dall'impiego di soluzioni alternative alle pavimentazioni tradizionali, quali pavimentazioni permeabili e sistemi in grado di favorire l'infiltrazione e la ritenzione delle acque meteoriche. Tali soluzioni possono contribuire sia a ridurre il deflusso superficiale delle acque durante gli eventi di precipitazione intensa, sia a limitare il surriscaldamento delle superfici e il conseguente riverbero del calore. Laddove le condizioni tecniche, funzionali ed economiche lo consentano, il Municipio promuove e integra queste soluzioni nell'ambito dei futuri interventi di sistemazione e riqualificazione di strade, piazze, marciapiedi e altri spazi pubblici, cogliendo le occasioni di intervento che si presenteranno.

4. Verifiche per gli edifici pubblici

Il Municipio:

a) dispone già di catasti aggiornati delle isolazioni termiche degli involucri di tutti gli edifici comunali?

b) è eventualmente informato di carenze importanti, che rendano necessari interventi?

Risposte:

a) Il Municipio non dispone, allo stato attuale, di un catasto energetico completo e aggiornato di tutti gli edifici; in collaborazione con AEM si procederà puntualmente per una valutazione dello stato degli involucri e delle relative isolazioni termiche.

b) Il Municipio è a conoscenza di alcune situazioni che presentano margini di miglioramento sotto il profilo dell'efficienza energetica e intende intervenire progressivamente, tenendo conto delle priorità tecniche, dello stato degli immobili e delle risorse finanziarie disponibili. Alcuni interventi sono già inseriti nella programmazione comunale. Il Palazzo comunale, nell'ambito del progetto di riorganizzazione degli spazi interni attualmente in fase di approfondimento, sarà oggetto di importanti misure di efficientamento energetico (a titolo abbondanziale, si informa che sono in corso delle riflessioni relativamente all'area esterna attualmente quasi del tutto pavimentata - che sarà oggetto di posa di sonde geotermiche - anche con riferimento ad un eventuale mantenimento di posteggi in relazione alla Variante dei posteggi pubblici che sarà prossimamente trasmessa al Cantone per esame). Il progetto prevede anche la predisposizione degli impianti necessari per consentire, in una fase successiva, eventuali interventi sull'edificio adiacente di Casa Marugg. Gli ex

magazzini AEM sono a loro volta oggetto di un progetto di ristrutturazione e riqualificazione che contempla interventi volti a migliorarne l'efficienza energetica. Anche la Casa anziani sarà interessata da interventi di ammodernamento. Laddove il Municipio individui ulteriori situazioni che necessitano di interventi di efficientamento energetico, procederà a valutarne l'opportunità, definendo le misure tecnicamente più appropriate e verificandone i relativi costi.

5. Edifici comunali per fruitori particolarmente sensibili

Il Municipio:

a) condivide la necessità di arricchire spazi e infrastrutture di Casa Anziani, Scuole d'infanzia, Scuola elementare per una migliore vitalità nel corso delle evoluzioni metereologiche?

b) in particolare, può prevedere l'attrezzatura (eventualmente provvisoria) di nuovi spazi esterni protetti dal verde e arricchiti da ventilazioni e umidificazioni naturali?

Risposte:

a) Il Municipio condivide l'opportunità di migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi destinati alle persone maggiormente sensibili alle condizioni meteorologiche, quali gli ospiti della Casa anziani e i bambini delle scuole dell'infanzia e della scuola elementare. Laddove tecnicamente ed economicamente sostenibile, il Municipio valuta quindi favorevolmente l'introduzione di strutture ed elementi architettonici e vegetali in grado di garantire maggiore ombreggiamento, protezione e comfort, favorendo l'utilizzo degli spazi esterni anche durante periodi caratterizzati da condizioni meteorologiche particolarmente calde o sfavorevoli. Un esempio concreto è rappresentato dall'ampio pergolato realizzato presso la Scuola dell'infanzia Ippocastano, che consente di disporre di uno spazio esterno maggiormente protetto e fruibile.

b) Il Municipio si adopera, laddove tecnicamente possibile e compatibile con le caratteristiche degli edifici e degli spazi disponibili, per trovare soluzioni anche provvisorie finalizzate a migliorare il comfort degli spazi esterni. In questo senso, vengono valutate e laddove possibili adottate soluzioni quali pergolati, strutture ombreggianti, vegetazione, sistemi naturali di ventilazione e altri accorgimenti in grado di mitigare gli effetti del caldo e rendere maggiormente fruibili gli spazi esterni. Un esempio concreto riguarda la Casa anziani, dove è attualmente allo studio la possibilità di utilizzare il portico esterno anche durante i mesi invernali, attraverso una soluzione che permetta agli ospiti di beneficiare di uno spazio semiaperto, protetto dalle condizioni meteorologiche, mantenendo al contempo il rapporto con l'ambiente esterno. Il Municipio intende pertanto procedere valutando, caso per caso, le soluzioni più adeguate in funzione delle caratteristiche degli edifici, delle esigenze degli utenti, della fattibilità tecnica e dei relativi costi.

6. Protezione dei lavoratori e degli abitanti

Riservate competenze e regolamentazioni superiori, il Municipio:

a) consente le modifiche degli orari di lavoro, se del caso anche con modifiche provvisorie dei limiti posti dai provvedimenti comunali?

b) in particolari periodi di calura eccezionale, al fine di consentire agli abitanti il recupero fisico durante le ore notturne, sentite le autorità direttamente competenti e quelle dei Comuni confinanti, è disposto a decretare periodi notturni nei quali vengano diminuiti drasticamente i rumori esterni anche tramite una riduzione generalizzata della velocità sulle strade interne al Comune?

Risposte:

a) Il Municipio conferma che, nei periodi caratterizzati da condizioni meteorologiche particolarmente gravose, vengono già adottate disposizioni specifiche a tutela della salute dei propri collaboratori. In particolare, per il personale che opera prevalentemente all'aperto o che non dispone di ambienti adeguati alle condizioni climatiche del periodo, possono essere modificati gli orari e l'organizzazione delle attività, nel rispetto delle competenze e delle disposizioni delle autorità superiori. Tali modifiche possono comportare anche variazioni temporanee nell'erogazione di alcuni servizi all'utenza. In questi casi, il Municipio provvede a comunicare tempestivamente eventuali cambiamenti di orario o di servizio. Così è stato per la squadra esterna durante la canicola (orari ridotti) e gli orari per l'ecocentro.

b) Il Municipio ritiene che la problematica sollevata debba essere affrontata tenendo conto delle competenze dei diversi enti e del necessario equilibrio tra la tutela della salute della popolazione, la quiete pubblica e le esigenze di mobilità. La rete viaria comunale di Massagno è già in larga parte interessata da un limite di 30 km/h. Il Municipio non ritiene pertanto necessario prevedere, in occasione di periodi di caldo eccezionale, un'ulteriore riduzione generalizzata della velocità sulle strade comunali. Va inoltre considerato che, nelle ore notturne, il traffico sulle strade interne al Comune è già sensibilmente ridotto e che, di conseguenza, un'ulteriore limitazione della velocità avrebbe un effetto presumibilmente marginale sulla riduzione del rumore. Le principali arterie stradali che interessano il territorio comunale, quali Via San Gottardo, Via Lepori e Via Besso, sono invece di competenza cantonale. Qualora l'Autorità cantonale competente ritenesse opportuno introdurre, anche temporaneamente, una riduzione dei limiti di velocità in relazione a particolari situazioni climatiche o di tutela della popolazione, il Municipio non si opporrebbe. Per quanto riguarda il rumore notturno, occorre sottolineare che il territorio di Massagno è interessato anche dalla presenza della linea ferroviaria e il Comune non dispone di competenze per intervenire sugli orari o sulla frequenza del servizio. Per quanto concerne invece la tutela dei lavoratori nei periodi di canicola, le disposizioni relative alla modifica temporanea degli orari di lavoro non riguardano esclusivamente i collaboratori del Comune, ma si inseriscono nelle misure generali di protezione della salute dei lavoratori previste per i periodi caratterizzati da temperature elevate e si applicano, secondo le disposizioni vigenti, anche alle imprese e alle ditte esterne che operano sul territorio comunale.

Tali misure possono comportare l'anticipo dell'inizio delle attività alle prime ore del mattino, quando le temperature sono più contenute, evitando così l'esposizione dei lavoratori alle condizioni di maggiore calura durante le ore centrali della giornata. Il Municipio è consapevole che l'anticipo dell'inizio di alcune attività, comprese quelle potenzialmente rumorose, può comportare un temporaneo disagio per la popolazione. Tuttavia, nei giorni feriali e per il limitato periodo di applicazione delle misure di protezione dalla canicola, ritiene che tale disagio sia proporzionato e giustificato.

7. Misure proposte dallo Studio LAND

Lo studio "Visione Massagno 2025-2040", commissionato dal Municipio allo Studio Land, approfondiva in modo attento sia il tema dei cambiamenti climatici in atto sia le possibili misure di attenuazione delle isole di calore. Cosa è stato fatto, in merito?

Risposta:
Lo studio "Visione Massagno 2025-2040", commissionato dal Municipio allo Studio LAND, ha approfondito anche il tema dei cambiamenti climatici e individuato possibili strategie e interventi per migliorare la resilienza del territorio e mitigare il fenomeno delle isole di calore. Sulla base degli indirizzi contenuti nello studio, il Municipio ha avviato una serie di interventi concreti, alcuni dei quali già in fase di realizzazione o realizzati e altri in fase di progettazione. In particolare, è stata avviata la rigenerazione dei parchi e delle principali aree verdi comunali, con una prima fase relativa a tre aree. Ulteriori quattro aree sono oggetto di un apposito Messaggio municipale attualmente al vaglio del Consiglio comunale. Nell'ambito della ristrutturazione di Casa Chiattone, è inoltre stata realizzata una parte del progetto del Parco Civico, che prevede la riqualificazione degli spazi esterni con particolare attenzione alla qualità delle aree verdi e alla loro fruibilità. Un ulteriore esempio è rappresentato dagli interventi attualmente in corso lungo Via Genzana e Via Madonna della Salute, nell'ambito della prima fase del PGS. In questo contesto il Municipio, in collaborazione con LAND, ha avviato uno studio di riqualificazione dello spazio stradale che contempla l'inserimento di aree verdi e di sosta e la sostituzione, in alcune aree di posteggio, delle pavimentazioni tradizionali con pavimentazioni drenanti, con l'obiettivo di favorire la gestione delle acque meteoriche e contribuire alla mitigazione delle isole di calore. Anche il progetto cantonale di riqualificazione di Via San Gottardo prevede l'introduzione di nuove alberature e aree verdi, con l'obiettivo di migliorare la qualità dello spazio pubblico e il comfort climatico. Il progetto di riqualifica del comparto ex AEM è inoltre impostato secondo criteri di valorizzazione delle aree verdi e di incremento delle superfici drenanti e permeabili. Un ulteriore intervento/progetto attualmente in corso riguarda il rinnovo degli spazi interni del Palazzo comunale, associato a importanti misure di efficientamento energetico, tra cui la realizzazione di sonde geotermiche. L'intervento per quest'ultime comporterà anche la successiva sistemazione delle superfici esterne, oggi prevalentemente asfaltate, che sarà progettata secondo criteri di maggiore qualità ambientale e di mitigazione delle isole di calore. Gli stessi criteri potranno essere applicati, laddove tecnicamente ed economicamente sostenibili, anche nell'ambito degli interventi puntuali di manutenzione e sistemazione ordinaria, così da cogliere progressivamente ogni opportunità di miglioramento del territorio comunale senza necessariamente attendere interventi di più

ampia portata. Nel complesso, il Municipio ritiene pertanto che gli indirizzi individuati dallo studio “Visione Massagno 2025-2040” stiano trovando una concreta applicazione attraverso una serie di interventi coordinati con l'obiettivo di rendere progressivamente il territorio comunale più resiliente agli effetti dei cambiamenti climatici.

8. Informazioni pubbliche

Il Municipio ritiene eventualmente opportuno incaricare il servizio informativo comunale (già buono) di illustrare tempestivamente la popolazione in merito ai provvedimenti man mano adottati in materia di miglioramento della fruizione ambientale?

Risposta:
L’Ufficio comunicazione – senza necessità di interventi diretti del Municipio ma per sua natura e procedura interna di lavoro – pubblica regolarmente sui canali di comunicazione ufficiali del Comune (info-Massagno, sito, newsletter e Instagram) le informazioni e i dati disponibili in merito ai temi ambientali, legati a notizie comunali di attualità e d’interesse per la comunità quali ad esempio: l’articolo alle pagg. 6-7-8 dell’edizione info-Massagno di settembre 2026 dove si illustra il progetto di Casa Chiattone inaugurata a giugno con due particolari capitoli dedicati alla sostenibilità e alla resilienza climatica; il risanamento energetico di Casa Ippocastano (articolo a pag. 9) e l’approfondimento dedicato ai progetti urbani sostenibili pubblicato alle pagine 10-11, oltre all’editoriale stesso della Sindaca che invita anche i cittadini a fare la loro parte.
Date le elevate temperature di questa specifica estate e le problematiche legate alla siccità l’Ufficio comunicazione ha inoltre pubblicato sul sito alcuni articoli a tema (siccità: https://www.massagno.ch/Siccit-e-consumo-idrico-4fb29100) creando anche un’apposita nuova sezione dedicata agli spazi verdi, aree ombreggiate e zone fresche fruibili dai cittadini: https://www.massagno.ch/A-caccia-di-frescura-29deef00.
I vari temi pubblicati su info-Massagno, sito e newsletter sono stati elaborati e ampliati anche sul canale Instagram:

- parco Nosedo ultimato con materiali ecocompatibili e interventi di mitigazione climatica: https://www.instagram.com/p/DclNXHMDeKq/?img_index=1
- parco Nosedo inizio cantiere (con materiali ecocompatibili e interventi di mitigazione climatica come pavimentazioni filtranti, piantagioni e aree fiorite per la biodiversità.): https://www.instagram.com/p/DYl-1E_DTdm/?img_index=1
- spazi verdi, aree ombreggiate e punti acqua (info generali con rimando al sito per elenco di dettaglio): https://www.instagram.com/p/DbzyLJUDbBQ/?img_index=1
- info sulla “Visione Massagno 2025-2040” che propone una riqualifica urbana graduale delle varie aree pubbliche e parchi con soluzioni volte a mitigare il fenomeno delle "isole di calore" secondo i principi della “città spugna” contribuendo alla resilienza climatica: https://www.instagram.com/p/Db7ar12jQMr/?img_index=1
- inizio cantiere Valgersa e Parco giochi Bomborozzo (con accenno progetto prossimi parchi e Messaggio CC): https://www.instagram.com/p/DdIw1q9DVhZ/?img_index=1

9. Iter parlamentare e finanziamenti

Se, per l'implementazione di misure di cui sopra, si rendessero necessarie approvazioni da parte del Consiglio Comunale, il Municipio sarebbe disposto ad accelerarli tramite la convocazione del Legislativo anche fuori dai periodi usuali?

Risposta:
Laddove questo si rendesse necessario il Legislativo potrà senz'altro riunirsi oltre i "periodi usuali". A tale riguardo facciamo presente che la LOC prevede solo due sessioni di Consiglio comunale obbligatorie e meglio quella per l'approvazione dei conti consuntivi di norma entro il 30 giugno e quella per l'approvazione dei conti preventivi di norma entro il 31 dicembre. Al di fuori di queste, il Legislativo è convocato ogni qualvolta il Municipio lo ritenga opportuno - ciò che già avviene - oppure se almeno un terzo dei Consiglieri ne fa domanda scritta e motivata al Presidente.

Per il Municipio

La Sindaca: Il Segretario:

Simona Rusconi Christian Barelli